



Prot.

Comacchio, 26 settembre 2016

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale,
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
Pec: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

E, pc.: Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione impatti e promozione sostenibilità
ambientale
Bologna
Pec: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Comune di Comacchio
Dirigente Settore 5 Arch. A. Pini
Pec: infrastrutture@cert.comune.comacchio.fe.it

Comune di Ostellato
Responsabile Area Uso ed Assetto del Territorio Ing. N.
Menozzi
Pec: comune.ostellato@cert.comune.ostellato.fe.it

OGGETTO Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa alla concessione di coltivazione idrocarburi "Agosta", attivata da Eni S.p.A. presso il Ministero dell'Ambiente - Richiesta ulteriori integrazioni.

Informazioni generali

Opera: Concessione di coltivazione idrocarburi "Agosta"

Progetto: Messa in produzione del pozzo Agosta

Descrizione: Il progetto prevede l'installazione di facilities provvisorie per verificare la congruenza tra il modello geomeccanico del giacimento ed i dati di monitoraggio dei fenomeni geodinamici e in caso di esito positivo la messa in produzione definitiva del campo.

Proponente: ENI S.p.A.

Tipologia di opera: Coltivazione idrocarburi

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007

E-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

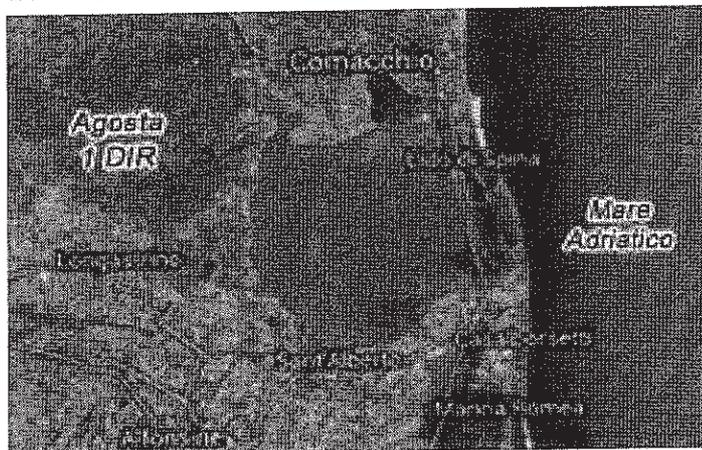
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera MAB (Parigi 9 Giugno 2015)



Territori ed aree marine



Regione: Emilia Romagna - Provincia: Ferrara - Comune: Comacchio

Aree marine: Nessuna area marina

Aree Protette: Parco Delta del Po Emilia-Romagna e Veneto

OSSERVAZIONI

Premesso che:

- in data 03.09.2015, sono state inviate al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, Divisione II Sistemi di valutazione ambientale, le Osservazioni inerenti l'istanza di concessione di coltivazione del pozzo Agosta, sito in Comune di Comacchio, a cui si fa rinvio;
- in data 08.10.2015, la Comunità di Parco, con deliberazione n° 19/2015 ha espresso il proprio Atto di indirizzo in merito a permessi di prospezione, ricerca, nonché concessione di coltivazione di idrocarburi nel territorio del Parco del Delta del Po, a cui si fa rinvio;
- nel corso della riunione organizzata dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, tenutasi il 29-09-2015 presso la sede del Servizio Ambiente della Provincia di Ferrara, l'Ente Parco ha ribadito la propria posizione di contrarietà di fronte alla coltivazione del pozzo Agosta, motivata dalla mancanza di un quadro organico di valutazione delle conseguenze della attività estrattiva sulla qualità ecologica del sito SIC/ZPS IT4060002 Valli di Comacchio.
- in data 13.09.2016, il proponente Eni Spa, presso il Settore Pianificazione territoriale, C.so Isonzo 105/a, Ferrara, ha presentato le integrazioni richieste nell'ambito della procedura di VIA ministeriale relativa alla concessione di coltivazione idrocarburi "Agosta".

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
E-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera MAB (Parigi 9 Giugno 2015)



In relazione ai punti sopra riportati e, in particolare, alle integrazioni fornite da Eni Spa nella riunione del 13.09.2016 e tramite invio all'Ente Parco della relativa documentazione cartacea in data 25.07.2016 (nota ns. prot. n. 4839), si precisa che nella documentazione di integrazione:

1. sono stati forniti sufficienti elementi a compensazione della carenze precedentemente rilevate nell'impostazione del Capitolo 5 - Quadro Ambientale dello Studio di Impatto Ambientale in riferimento alla ZPS - IT4060008 - Valle del Mezzano.
2. è stata fornita trattazione modellistica delle componenti naturale e antropica della subsidenza.
3. sono stati forniti sufficienti elementi a compensazione delle carenze precedentemente rilevate nella analisi della qualità delle acque superficiali della ZPS - IT4060008 - Valle del Mezzano.
4. è stata fornita la proiezione in superficie del perimetro del giacimento, precedentemente mancante.
5. relativamente al Quadro ambientale relativo alle Valli di Comacchio, rilevato come mancante nella precedente VIA, è stato integrato con una relazione relativa allo stato dei popolamenti macrozoobentonici dal 1996 ad oggi.
6. relativamente al Sito SIC-ZPS - IT4060002 Valli di Comacchio, le carenze precedentemente rilevate permangono nella attuale versione integrata, in quanto non sono stati considerati gli effetti della subsidenza determinata dalla attività estrattiva sul già precario assetto degli habitat e di conseguenza sulle specie faunistiche che frequentano il Sito SIC-ZPS - IT4060002. Come riportato nelle integrazioni relative alle componenti della subsidenza nelle Valli di Comacchio, le attività estrattive ai pozzi di Dosso Angeli hanno determinato un abbassamento consistente del fondale e tale da favorire, in sinergia con l'eutrofizzazione, la scomparsa dagli estesi popolamenti vegetali monospecifici di *Ruppia cirrhosa*. Tale fenomeno ha portato al cambiamento sostanziale dell'ecologia e dei popolamenti animali delle valli oltre che a un cambiamento e riduzione delle produzioni ittiche. Inoltre, l'abbassamento del fondale, in un quadro generale di cambiamento climatico ed inasprimento degli eventi meteorici estremi, ha determinato l'incremento dei fenomeni erosivi che hanno portato alla scomparsa di numerosi dossi, gli ambienti di elezione per la nidificazione delle specie protette della Rete Natura 2000. Ai fini di una più esaustiva comprensione di questa osservazione, si ricorda che nel Sito SIC-ZPS - IT4060002 Valli di Comacchio l'elenco delle specie protette annovera una specie vegetale, quattro specie ittiche, un anfibio, un rettile, un mammifero e ben 73 specie di uccelli, di cui una buona parte nidificanti proprio sui dossi che stanno scomparendo a causa della subsidenza. Al presente, un ulteriore abbassamento dell'ordine di pochi centimetri può portare alla definitiva scomparsa degli ultimi dossi esistenti, con conseguenze gravissime ai fini della conservazione delle specie ornitiche protette. Tale termine non è stato considerato nella valutazione idrogeologica, in cui non è stato stimato l'effetto della subsidenza sulla erosione dei dossi determinata dal moto ondoso e nemmeno in quella riguardante gli effetti conseguenti sugli habitat e sulle specie. Pertanto, riguardo a questo ultimo punto, l'integrazione presentata non pone l'Ente scrivente nelle condizioni di poter valutare l'incidenza delle attività oggetto di istanza, ovvero dell'estrazione di gas, sul Sito SIC-ZPS - IT4060002 Valli di Comacchio.

Ringraziando per la collaborazione si pongono distinti saluti.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007

E-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera MAB (Parigi 9 Giugno 2015)



Referente Tecnico-Ambientale

Prof. Giuseppe Castaldelli

(F.to)

Dir. a.i. Ente Parco Delta del Po Emilia-Romagna

Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco

(F.to)

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
E-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech 2 Dicembre 1999) e
Riserva della Biosfera Mab (Parigi 9 Giugno 2015)